Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 15 (1939-1940)

Heft: 44

Artikel: Il Ten. Colonnello SMG. Plinio Pessina

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-713048

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

IL SOLDATO SVIZZERO

I nostri Capi

Il Ten. Colonnello SMG. PLINIO PESSINA

Ufficiale di Stato maggiore generale della Brigata ticinese

Il Tenente Colonnello di Stato maggiore generale Plinio Pessina è cittadino di Ligornetto, dove è nato nel 1894.

Dottore in scienze commerciali, è membro della direzione generale della Compagnia svizzera di riassicurazione, con sede a Zurigo.

Ha soggiornato molto all'estero, in Italia, a Londra, a New York e nell'America latina.

La sua carriera militare ha inizio nel 1920 come tenente mitragliere della Cp.mitr.mont. III/30.

Nel 1924 è promosso a primotenente. Dal 1925 al 1929 è membro della Missione militare svizzera al servizio della Repubblica Colombia, conseguendo alla fine del 1928 la promozione al grado di Capitano. Dal 1929 al 1933 è Comandante della Cp.fuc.mont. VI/96. Nel 1933 è trasferito nel corpo dello Stato maggiore generale ed incorporato nello S.M. della V. Div. Durante le manovre del Rgt. 30 rinforzato, nell'autunno 1933, assume il Comando del cosidetto Battaglione Talwehr formato con le quinte compagnie dei Bat. stabili e con la VI/96.

Alla fine del 1934 è promosso a Maggiore ed è nominato comandante del Bat.fuc.mont. 95 che comandava però già interinalmente dal 31. 12. 33. Con la nuova organizzazione del 1938 diventa Comandante del Bat. buc.mont. 96 e di un Bat. di frontiera.

Alla fine del 1939 è nuovamente incorporato nello Stato maggiore generale e promosso al grado di Tenente Colonnello, nello S.M.Br. 9.

Il Ten.Col. Pessina è un ufficiale superiore molto apprezzato che possiede due grandi virtù militari: una viva intelligenza ed una imperturbabile calma.

Con solida preparazione militare, perfezionata da lunga esperienza di uomini e cose, egli è destinato sicuramente a fare ancora molta carriera.

Disegno del Fuc. Eligio Sartori

È stato detto molte volte, ma non sarà mai abbastanza ripetuto: il canto è un toccasana del morale in servizio militare. In servizio militare, che impone molte durezze e privazioni, il canto aiuta a superare il tormento personale e a far capire le ragioni che stanno al disopra del nostro piccolo interesse.

Il canto interrompe le conversazioni piccine e distoglie dai malumori e dalle marmorazioni: i «rantig» devono cessare di spandere il loro pessimismo e cantare o ascoltare. Il canto è come lo zucchero nel caffè, come il sale nei cibi: una giornata aspra si traforma nel ricordo in una giornata di fervore e di gioia.

Il canto è per il morale infiacchito come la «toma» del mulo: quella stiracchiata vivace che il mulo fa, con gran sbattimento di zampe, buttandosi per terra e sbattendosi; la bestia si ritrova fresca e riposata. Così, col canto, il soldato riacquista il suo spirito calmo, sereno, sempre pronto.

Cantino perciò i soldati, cantino tutti: anche quelli che stonano (ma a voce bassa, costoro!). Scudiero.